ELEZIONI: TESTA, ”CORRO PER VINCERE; RIFORMA DELRIO PESSIMA, LA NUOVA PESCARA E’ IL FUTURO, NON REGIONI”

10 Febbraio 2018

L’AQUILA – “Corro per vincere perché confido nella forza della coalizione di centrodestra e nella mia conoscenza approfondita delle problematiche e delle aspirazioni di un territorio”.

Questo l’auspicio di Guerino Testa, candidato del centrodestra nel collegio uninominale di Pescara per la Camera dei Deputati in quota Fratelli d’Italia, che nell’intervista ad *AbruzzoWeb* spiega anche il motivo del suo ritorno alla militanza di partito tra i meloniani: “Ha le idee chiare, con un leader giovane che tratta temi importanti per lo sviluppo del nostro Paese e con un programma preciso”.

Testa, che boccia la riforma Delrio delle Province, ritenuta “tra le peggiori degli ultimi 50 anni”, a domanda torna anche sulla questione del capoluogo di Regione, con un punto di vista innovativo: “Il futuro non è più quello delle Regioni, il futuro è nelle città: e la Nuova Pescara è il primo passaggio essenziale per diventare una città metropolitana”, sostiene.

Dopo aver varato un’avventura civica è tornato sui suoi passi aderendo a Fratelli d’Italia: come si motiva questa scelta?

Sono sempre stato all’interno del centrodestra: ritengo che Fratelli d’Italia sia un partito con le idee chiare, con un leader giovane che tratta temi importanti per lo sviluppo del nostro Paese con un programma preciso su argomenti fondamentali come la sicurezza e il welfare.

Sondaggi preliminari davano il suo collegio maggioritario appannaggio del Cinque stelle, pensa di poter ribaltare questa previsione?

Corro per vincere perché confido nella forza della coalizione di centrodestra e nella mia conoscenza approfondita delle problematiche e delle aspirazioni di un territorio che mi ha visto presidente provinciale impegnato allo sviluppo della nostra terra, portando avanti, e vincendo, anche battaglie importanti: oltre 70 milioni di euro per le infrastrutture, i tre ponti sul Saline, e sono stato l’unico presidente di Provincia a battersi affinché non venisse permesso il pedaggio sull’Asse Attrezzato.

Che ne pensa dei suoi sfidanti Colletti, uno dei parlamentari più produttivi e presenti dell’ultimo quinquennio, e Allegrino, assessore comunale?

Prima di tutto rivolgo un in bocca al lupo a tutti i candidati alla Camera dei Deputati del collegio uninominale di Pescara: per quel che riguarda Colletti, l’essere produttivo riguarda le presenze o il cercare di risolvere concretamente i problemi del nostro territorio? Perché se devo essere sincero non ricordo tutte queste battaglie fatte in questi cinque anni di mandato.

Da ex presidente della Provincia, quale dovrebbe essere secondo lei il destino della riforma Delrio di questi enti, prima imposta tra squilli di tromba e poi disapplicata in silenzio?

Credo che sia una delle peggiori riforme degli ultimi cinquant’anni perché ha avuto il demerito di affossare gli enti pubblici.

Quali sono le principali problematiche di Pescara e dell’hinterland che vorrebbe portare in Parlamento?

Le problematiche sono molte: dalle infrastrutture, alla valorizzazione del turismo fino a una tassazione agevolata per migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle imprese.

La questione del capoluogo di Regione a suo dire si può riaprire? Quale sarà il destino della Nuova Pescara? Secondo lei in futuro si potrà ambire allo status di città metropolitana, con le prerogative di una Provincia, assommando non meno di 400 mila persone?

Il futuro non è più quello delle Regioni, il futuro è nelle città, e la Nuova Pescara è il primo passaggio essenziale per diventare una città metropolitana e una delle città più grandi d’Italia che ricoprirà un ruolo strategico.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Direttore Responsabile: Nicola Facciolini
Editore: Città futura cooperativa sociale Piazza dei Giustizieri